



COMUNE DI SARROCH

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 6 Data 11/02/2019

OGGETTO ; CONCESSIONE LOCALI COMUNALI ALLE ASSOCIAZIONI - ATTO DI INDIRIZZO AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PATRIMONIO.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **undici** del mese di **febbraio** alle ore **12:55**, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori:

N.	Cognome e Nome		Presente	Assente
1.	MATTANA SALVATORE	Sindaco	Si	
2.	GUIISO EFISIO ANDREA	Vicesindaco	Si	
3.	CASCHILI ANDREA	Assessore	Si	
4.	SALIS MASSIMILIANO	Assessore	Si	
5.	SPANO MANUELA	Assessore		Si
6.	SANNA ALESSANDRA	Assessore		Si

Presiede il sig. **SALVATORE MATTANA** nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta la **Dott.ssa Lucia Pioppo**, Segretario, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato,

premettendo che sulla proposta della presente Deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri preventivi:

PARERE TECNICO

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere Favorevole.

Data: 21/11/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
**Responsabile A-PEPGS - AREA PATRIMONIO, ECONOMATO, POLITICHE
GIOVANILI E SPORT
COIS ANGELA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che è obiettivo generale dell'azione di questa Amministrazione valorizzare il patrimonio pubblico sviluppando un uso dei beni comuni teso a favorire la creazione di momenti e spazi inclusivi e generatori di opportunità, per il paese e per la popolazione delle diverse fasce d'età nel campo , sportivo, culturale, artistico;

DATO ATTO che il Comune di Sarroch:

- coerentemente con il principio costituzionale della sussidiarietà e con i propri principi statutari, riconosce nel volontariato e nell'associazionismo, per la loro presenza e radicamento sul territorio, una risorsa fondamentale con la quale interagire nella definizione e realizzazione delle politiche sociali, di sviluppo della cultura e dello sport, di tutela della salute e dell'ambiente, di valorizzazione del territorio;
- sostiene e valorizza le forme associative che svolgono attività di pubblico interesse, strumentali alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'ente, anche attraverso l'erogazione di contributi economici o benefici e agevolazioni di varia natura, quali la messa a disposizione di strutture e/o beni di proprietà comunale o il supporto organizzativo alle iniziative.

RICHIAMATI:

- l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il quale dispone che «1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.»;

- il Regolamento per la concessione agli organismi senza fini di lucro di immobili di proprietà comunale approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 19/03/2018;

PRESO atto che il suddetto regolamento prevede:

- all'art. 1 "Allo scopo di promuovere lo sviluppo dell'associazionismo e l'attività delle organizzazioni di volontariato che perseguono finalità di interesse pubblico senza scopo di lucro nel settore sociale, sportivo, culturale, artistico, storico e ambientale, nonché in altri settori di rilevante interesse per la comunità locale, il Comune di Sarroch intende concedere in uso strutture proprie non utilizzate per fini istituzionali, quale sostegno logistico per tali organismi";

all'art 3 "Entro il 31.11 di ogni anno viene predisposto dal Settore competente, secondo gli indirizzi della Giunta Comunale, l'elenco delle unità immobiliari libere e di quelle i cui contratti di comodato, locazione o concessione scadono nei 12 mesi successivi;"(omissis);

all'art 4 Ai sensi dell'art. 32 della legge 7 dicembre 2000, n. 383, l'Amministrazione Comunale può concedere in comodato propri immobili esclusivamente alle organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, regolarmente iscritte nell'apposito registro previsto dall'art. 5 della L.R.. 39/1993 e alle associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383, regolarmente iscritte nell'apposito registro nazionale o regionale :

- all'art 6 Il canone di concessione e di locazione viene determinato e aggiornato annualmente sulla base degli indici ISTAT. i canoni vengono definiti sulla base dei valori indicati dall'Osservatorio del mercato Immobiliare (O.M.I.)dell'Agenzia del territorio, in mancanza di valori OMI, la determinazione avverrà sulla base di un processo estimativo effettuato dall'ufficio tecnico comunale .Allo scopo di realizzare un equo contemperamento tra l'interesse pubblico a promuovere e sostenere l'attività delle organizzazioni che conseguono le finalità di cui all'art. 1 e l'interesse economico della Pubblica Amministrazione a gestire con economicità ed efficienza il proprio patrimonio, la giunta comunale potrà applicare percentuali di abbattimento fino al 80%, sui valori indicati dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (O.M.I.)";

PRESO atto che i seguenti locali, ubicati in edifici del patrimonio dell'Ente, attualmente non utilizzati e

non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali sono:

CENTRO SERVIZI SA DOMU ES'ORCU

Fabbricato di recente costruzione posto al servizio dell'area in cui insiste il nuraghe Sa D'Omu e S'Orcu dotato di un vano ad uso ufficio servizi igienici e ripostiglio per complessivi mq 55.

CENTRO SERVIZI PERD' E SALI

Edificio costituito da n. 3 unità immobiliari dotate di servizi igienici e relative aree esterne di pertinenza per complessivi mq 150 al chiuso e complessivi mq. 814 aree esterne di pertinenza .

IMMOBILE DENOMINATO "CASA SALONIS"

Unità immobiliare composta da n. 3 vani utili più accessori per complessivi mq. 85,28.

LOCALE SCUOLA MATERNA "EMILIO TIDDIA"

Monocale dotato di n. 2 servizi igienici con accesso mediante rampa dalla via Verdi mq. complessivi 108,95.

TENUTO conto del fabbisogno espresso dagli organismi associativi operanti nel territorio comunale, a seguito della pubblicazione di una manifestazione di interesse ad essere invitati al bando pubblico per la concessione agli organismi senza scopo di lucro di immobili di proprietà del Comune;

VISTA la relazione del Servizio Patrimonio che individua i locali di proprietà del Comune non utilizzati e non strumentali all'esercizio delle sue funzioni istituzionali idonei all'utilizzo da parte di terzi:e i relativi canoni definiti sulla base dei valori indicati dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (O.M.I.) dell'Agenzia del Territorio;

RITENUTO opportuno mettere a disposizione dei soggetti di cui all'art. 2 del sopracitato Regolamento i locali sotto elencati , nello stato in cui si trovano, per lo svolgimento delle loro finalità statutarie , anche a beneficio della cittadinanza:

- 1) CENTRO SERVIZI SA DOMU ES'ORCU;
- 2) CENTRO SERVIZI PERD' E SALI;
- 3) IMMOBILE DENOMINATO CASA SALONIS;
- 4) LOCALE SCUOLA MATERNA "EMILIO TIDDIA"

RITENUTO di individuare i criteri per l'assegnazione delle differenti tipologie di locali e di fornire, per quanto di competenza decisionale attribuita alla Giunta, conformemente alle disposizioni regolamentari sopra richiamate i seguenti indirizzi specifici:

CENTRO SERVIZI SA DOMU E S'ORCU

Il locale è destinato prioritariamente alle associazioni culturali che tra i loro fini statuari prevedano la tutela, la promozione e la valorizzazione del patrimonio archeologico in particolare della Sardegna. Qualora, per il succitato immobile pervengano più richieste, lo stesso sarà assegnato alla Associazione che avrà totalizzato il maggior punteggio sulla base di criteri stabiliti dall'art. 11 del *Regolamento per la concessione agli organismi senza fini di lucro di immobili di proprietà comunale approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 19/03/2018;*
A parità di punteggio verrà estratta a sorte;

CENTRO SERVIZI PERD' E SALI

Qualora,per il succitato immobile pervengano più richieste lo stesso dovrà essere condiviso tra le associazioni richiedenti come di seguito:

- n. 2 unità immobiliari dovranno essere riservate alle Associazioni sportive dilettantistiche che nel proprio statuto, tra gli scopi, preveda la diffusione di sport acquatici;
- n. 1 unità immobiliare dovrà essere riservata alle associazioni culturali.

L'unità immobiliare e lo spazio esterno aventi dimensioni maggiori sarà assegnato all'Associazione che avrà totalizzato il maggior punteggio sulla base dei criteri stabiliti all'art. 11 del sopracitato Regolamento. Qualora, per il succitato immobile pervengano più richieste, lo stesso sarà assegnato all'Associazione che avrà totalizzato il maggior punteggio sulla base di criteri stabiliti dall'art. 11 del *Regolamento per la concessione agli organismi senza fini di lucro di immobili di proprietà comunale approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 19/03/2018*;

A parità di punteggio verrà estratta a sorte;

IMMOBILE DENOMINATO CASA SALONIS;

Qualora, per il succitato immobile pervengano più richieste lo stesso dovrà essere condiviso tra le associazioni richiedenti come di seguito:

- n. 1 vano più ampio dovrà essere riservato alle organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, regolarmente iscritte nel registro previsto dall'art. 5 della L.R. 39/1993 e delle associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n° 383, regolarmente iscritte nell'apposito registro nazionale o regionale;
- n. 2 vani dovranno essere riservati alle associazioni culturali.

LOCALE SCUOLA MATERNA "EMILIO TIDDIA"

Il locale è destinato prioritariamente alle associazioni culturali;

Qualora, per il succitato immobile pervengano più richieste, l'immobile sarà assegnato all'Associazione che avrà totalizzato il maggior punteggio sulla base di criteri stabiliti dall'art. 11 del *Regolamento per la concessione agli organismi senza fini di lucro di immobili di proprietà comunale approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 19/03/2018*;

A parità di punteggio verrà estratta a sorte;

RITENUTO opportuno assegnare a ciascuna associazione richiedente un solo locale;

RITENUTO, altresì, opportuno riservare all'ente la facoltà di utilizzare i locali concessi per un massimo di 5 giornate all'anno per fini istituzionali;

RITENUTO che allo scopo di realizzare un equo temperamento tra l'interesse pubblico a promuovere e sostenere l'attività delle organizzazioni che conseguono finalità di interesse pubblico senza scopo di lucro nel settore sociale, sportivo, culturale, artistico, storico e ambientale, nonché in altri settori di rilevante interesse per la comunità locale, e l'interesse economico della Pubblica Amministrazione a gestire con economicità ed efficienza il proprio patrimonio applicare un abbattimento dell'80% sui valori dei canoni definiti sulla base dei valori indicati dall'Osservatorio del mercato Immobiliare (O.M.I.) dell'Agenzia del Territorio;

RICHIAMATE integralmente, per quanto non espresso nel presente atto, le disposizioni regolamentari contenute nel Regolamento comunale *per la concessione agli organismi senza fini di lucro di immobili di proprietà comunale approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. n. 7 del 19/03/2018*;

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.L.GS. n. 267/2000, come inserito nella presente deliberazione;

Ad unanimità di voti palesemente espressi

DELIBERA

DI PRENDERE atto della relazione all'uopo predisposta dal Servizio Patrimonio che individua i locali di proprietà del Comune non utilizzati e non strumentali all'esercizio delle sue funzioni istituzionali idonei all'utilizzo da parte di terzi e i relativi canoni definiti sulla base dei valori indicati dall'Osservatorio del mercato Immobiliare (O.M.I.) dell'Agenzia del Territorio che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

DI CONCEDERE , per le finalità stabilite in premessa, i locali comunali come identificati in narrativa, non utilizzati e non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, ad associazioni e alle organizzazioni di volontariato che perseguono finalità di interesse pubblico senza scopo di lucro nel settore sociale, sportivo, culturale, artistico, storico e ambientale.

DI APPLICARE sul canone stimato sulla base dei valori indicati dall'Osservatorio del mercato Immobiliari (O.M.I.) dell'Agenzia del territorio un abbattimento dell'80% sui valori dei; canoni definiti sulla base dei valori indicati dall'Osservatorio del mercato Immobiliare (O.M.I.) dell'Agenzia del Territorio.

DI STABILIRE che a ciascuna associazione richiedente sarà assegnato un solo locale.

DI STABILIRE che l'ente si riserva la facoltà di utilizzare i locali concessi per un massimo di 5 giornate all'anno per fini istituzionali.

DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Area Patrimonio Cultura e Sport per l'adozione degli atti gestionali conseguenti alla presente deliberazione, nel rispetto degli indirizzi espressi .

La Giunta Comunale, con separata votazione unanime e concorde, espressa in forma palese, dichiara la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

La presente deliberazione all'atto della pubblicazione va comunicata ai capigruppo, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
SALVATORE MATTANA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Il Segretario
Dott.ssa Lucia Pioppo

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Informativo comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data 21/02/2019

IL RESPONSABILE
VACCA MANUELA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)